



I.I.S.  
"E. Ferrari"

PROGETTO FORMATIVO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E PROTOCOLLO DISABILI  
- A.S. 2017/2018-



[WWW.INRECEPTION.IT](http://WWW.INRECEPTION.IT)



### 1. Finalità ed obiettivi

La legge 107/2015, nel commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

a. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire

nel Piano triennale dell'offerta formativa; così “.. quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*”.

**LA MISSION DELL'ISTITUTO in tema di alternanza :**

- miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie ;
- personalizzazione dei percorsi formativi attraverso la progettualità integrata scuola / territorio;
- Adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Istituto Scolastico : <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ E.FERRARI”</b> <b>VIA ROSA IEMMA,301 BATTIPAGLIA</b>
Codice Meccanografico: SAISO29007 e mail <a href="mailto:SAISO29007@istruzione.it">SAISO29007@istruzione.it</a> tel.0828 370560 fax 0828 370651
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA DANIELA PALMA

<b>Titolo del percorso SETTORE enogastronomia</b>
<b>“ WWW.INRECEPTION.IT”</b>

Indirizzo di studi e classe/i degli alunni destinatari del percorso
Indirizzo di studi: IPSEOA ACCOGLIENZA TURISTICA per studenti disabili provenienti dalle classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> ACCOGLIENZA TURISTICA E 4-5 A ACCOGLIENZA TURISTICA PEERER

Descrizione del percorso
<b>CONTESTO DI PARTENZA, (OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)</b> La tipologia degli allievi frequentanti l'istituto è costituita da giovani che desiderano frequentare un corso di istruzione medio superiore che unisca allo studio una componente pratico applicativa che li avvicini all'attività lavorativa che intendono in seguito sviluppare; Un attento esame del contesto non può prescindere dalle località di provenienza degli allievi al fine di comprendere meglio la dimensione del territorio a cui è destinata l'offerta formativa del nostro istituto. Una discreta percentuale di allievi non risiede a Battipaglia ma proviene da località vicine o da località più lontane anche di province limitrofe. La valutazione del fenomeno della pendolarità degli allievi, tenuto conto dei limiti imposti dalla disponibilità dei mezzi di trasporto e dell'esigenza di contenere i disagi, anche economici e della prolungata permanenza fuori casa degli allievi, comporta condizionamenti nell'organizzazione dell'orario delle attività didattiche e delle attività integrative. Tuttavia, l'Istituto per fornire agli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione delle famiglie e aziende limitrofe che, in risposta a quanto previsto dalla legge 107/2015, accoglieranno gli alunni nelle attività di alternanza permettendo loro di conseguire quegli obiettivi didattici educativi e formativi legati

all'inserimento reale nel mondo del lavoro anche in relazione ai profili in uscita relativi all'indirizzo di studio frequentato.
--

Rapporto del percorso	
• Durata complessiva del percorso <b>3 anno 140</b> di cui	ore di formazione in aula n. 14 ore di formazione in azienda n. 126
• Durata complessiva del percorso <b>4 anno 130</b> di cui	ore di formazione in aula n. 130 ore di formazione in azienda n. 117
• Durata complessiva del percorso <b>5 anno 130</b> di cui	ore di formazione in aula n. 13 ore di formazione in azienda n. 117 ore di formazione in aula n. 13
Percentuale di ore dedicate alla formazione in aula	__10%
Percentuale di ore dedicate alla formazione in azienda	__90%

Tipologia di aziende/enti che ospitano gli studenti in alternanza :	
•	coerenza con l'indirizzo di studio e Aziende che collaborano con l'Istituto attraverso il CTS o rientranti nel polo professionale
•	eventuale continuità di collaborazione nel tempo : le aziende collaborano da tempo con l'istituto attraverso le associazioni di categoria CNA ; aziende vicinore all'istituto e/o aziende familiari

Utilizzo di laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'art. 1 del D.M. 351/2014 o previsione dei laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'art. 1, comma 60, della legge 107/2015 P.N.S.D.
---

Il Progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1° fase: ORIENTAMENTO ALUNNI

2° fase: visione di sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione di "nuove" metodologie di inclusione nell'ambito del percorso scolastico

3° fase: monitoraggio delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe

4° fase: struttura del progetto: modalità, strumenti, attività, calendarizzazione

5° fase: informazione e diffusione del progetto a studenti e genitori

6° fase : attività

### 3.1 – Titolo del Progetto: "WWW.IN RECEPTION.IT"

### 3.2 – Definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Ore d'aula	Ore in ambiente di lavoro	DURATA TOTALE ORE
---------	------------	---------------------------	-------------------

NOVEMBRE-MAGGIO		120	120
-----------------	--	-----	-----

Periodo (orientativamente)	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
NOVEMBRE - DICEMBRE	Osservazione sistematica	RECEPTION
GENNAIO-FEBBRAIO	Attività in reception	
	Attività in reception	
MARZO-APRILE	Attività in reception	
	Attività in reception	
MAGGIO-GIUGNO	C.dC. elaborazione risultati alternanza	
	Evento finale	

### 3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento
Conoscere l'alternanza Scuola-lavoro	Lezioni in aula
Costruire l'attività	

## Obiettivi e modalità del tirocinio

### OBIETTIVI DEL TIROCINIO

Acquisire competenze di base, tecnico professionali e trasversali come addetto :

### STRUTTURE RICETTIVE

MANSIONI OGGETTO DELLE ATTIVITA'
▪ conoscenza di tutte le attività legate alla reception

<b>Area di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni
-----------------------------	--

**ESPERTO : DOCENTI DI INDIRIZZO e DOCENTI DI SOSTEGNO**

**RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO.10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE 11. D 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

	<b>Scheda progetto</b>
a)	<b>Motivazione dell'idea progettuale, attività previste e modalità di svolgimento</b>

b)	<p>In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro nell'area delle strutture ricettive anche agli alunni disabili.</p> <p>Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.</p> <p>Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.</p> <p>Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.</p> <p>Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.</p>
	<b>Fasi e articolazione del progetto</b>

Fase di preparazione:

Gli insegnanti di sostegno interessati alle attività di alternanza (classi 3,4,5) concorderanno con i Consigli di classe, il periodo di tirocinio da far svolgere ai propri allievi anche in modalità simulata a scuola. Tale percorso sarà inoltre rafforzato da visite aziendali. L'istituto, attraverso il referente per l'alternanza o attraverso il tutor scolastico se già designato dal CdC prenderà contatti, avvalendosi anche della consolidata collaborazione con le associazioni di categoria, con i tutor aziendali e definiranno insieme le attività che gli studenti andranno a svolgere. Benché l'attività di alternanza scuola lavoro coinvolga l'intero Consiglio di Classe, gli insegnanti delle materie professionalizzanti (per ciascun indirizzo) saranno maggiormente interessati ed effettueranno una parziale ridefinizione del proprio curriculum anticipando temi in aula con gli studenti che li possano mettere in grado di inserirsi nella maniera più proficua nel contesto lavorativo.

Fasi di realizzazione del progetto:

**FASE DI ORIENTAMENTO**

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Formazione di studenti e docenti in orario curricolare

1. Fase d'aula:

Il percorso d'aula è così suddiviso:

- 3/4 ore di presentazione delle differenti realtà lavorative (azienda/impresa/ente pubblico) e organizzazione attività
- 6 ore di sicurezza sul lavoro

2. Fase dell'alternanza in impresa: 120 ore (pari a 3 settimane suddivise in giornate da 8 ore)

Gli studenti, durante il periodo di stage, affiancheranno i rispettivi docenti e i compagni peerer designati.

Avranno l'opportunità di osservare o di svolgere in prima persona in affiancamento e/o in autonomia, semplici attività tipiche del percorso di studi ma anche di altre attività generiche aziendali in ottemperanza a quanto concordato fra tutor scolastico e tutor aziendale, sulla base di quanto progettato da cdc ed azienda sulla base dei profili in uscita di ciascun indirizzo.

Risorse coinvolte e tempi :

Consiglio di Classe: almeno 2 incontri, uno in fase di preparazione e uno in fase di valutazione

Amministrazione scolastica

Tutor scolastico

Tutor esterni

Tutor aziendali (1 per ogni studente)

Esperti del mondo del lavoro- eventuali

**Struttura organizzativa**

c)

Ore di preparazione (in aula – dl nr. 77/2005)	Ore in azienda	Durata totale in ore
	Da definire	140

d)

**Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza in coerenza con quelle indicate dalle linee guida e dalle indicazioni del riordino**

	<p>○ <b>Competenze trasversali</b> - Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura in una ottica internazionale; abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi; favorire la socializzazione, attraverso lavori di gruppo e comportamenti collaborativi; orientare al lavoro inteso come occasione di approfondimento culturale (education e-training); stimolare all'autovalutazione per l'acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse e limiti</p> <p><b>Competenze di indirizzo :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Definire e pianificare:</b> le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;</li> <li>○ <b>Approntare:</b> strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso;</li> <li>○ <b>Monitorare:</b> il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria;</li> </ul> <p><b>Predisporre e curare:</b> gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</p> <p><b>Interdisciplinarietà</b> Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Italiano e Storia;</li> <li>b) Lingua straniera Inglese;</li> <li>c) Lingua straniera Francese</li> <li>d) Matematica;</li> <li>e) Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva;</li> <li>f) Laboratorio dei Servizi della Ristorazione - settore Cucina;</li> <li>g) Laboratorio dei Servizi della Ristorazione - settore Sala e bar;</li> </ul> <p>Descrizione sintetica delle caratteristiche di interdisciplinarietà</p> <p>Riconoscere le principali differenze tra i vari tipi di strutture LAVORATIVE, provvedendo alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature, nel rispetto delle regole di sicurezza, degli ambienti di lavoro e nell'uso delle attrezzature e degli utensili. Acquisizione di termini e i concetti relativi all'igiene degli ambiente di lavoro e del personale. Utilizzo dei sistemi di misura e notazioni esponenziali nel settore DI RIFERIMENTO (<b>matematica</b>; conoscenza della storia del TERRITORIO e capacità di relazionarsi nella lingua L1 ed L2 (<b>italiano, storia, lingua inglese, lingua francese</b>)).</p>
e)	<p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale.</li> <li>- Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo.</li> <li>-</li> </ul>
f)	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera.</li> <li>-</li> </ul>
	<p><b>Attività previste per il percorso in azienda</b></p> <p>A seconda del contesto organizzativo in cui gli allievi saranno inseriti potranno svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e comprendere l'organizzazione dell'attività</li> <li>- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa comprendendone ruoli , attività e responsabilità</li> <li>- Osservare semplici fasi di lavorazione</li> <li>- Eseguire semplici operazioni</li> <li>-</li> </ul> <p><b>Attività previste per il percorso a scuola</b></p>



	<p>I contenuti teorici sia legati alla sicurezza saranno presentati agli allievi sotto forma di lezione frontale, di esercitazione in piccoli gruppi, di visione di filmati, di discussione di casi, di role-playing . Si affronteranno temi quali la normativa vigente in materia di sicurezza, i principali rischi legati alle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza, i dispositivi di protezione individuali e collettivi, l'attività di programmazione dei lavori. <b>La personalizzazione dei percorsi formativi</b>  <b>Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini, ai loro stili cognitivi.</b></p>
--	---

	<p><b>Il progetto prevede l'impiego delle seguenti risorse umane e professionali</b></p>
	<p><b><i>Tutor scolastico (funzione e compiti)</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire in collaborazione con il Consiglio di classe i contenuti di massima del percorso formativo d'aula nella fase preparatoria</li> <li>- Organizzare il percorso formativo pre-stage</li> <li>- Definire assieme ai tutor aziendali le attività in cui saranno coinvolti i ragazzi durante lo stage e le modalità di valutazione del percorso</li> <li>- Monitorare il percorso</li> </ul>
	-
	<p><b><i>Coordinamento (soggetti e compiti)</i></b></p> <p>L'attività di coordinamento sarà svolta da un tutor interno alla scuola. Compito principale sarà quello di sovrintendere all'organizzazione dell'intero progetto promuovendo le relazioni fra i differenti soggetti coinvolti (scuola, ente di formazione, ente finanziatore, esperti e mondo del lavoro).</p>

	<p><b>Risultati attesi del percorso</b></p>
--	---

**Per l'istituzione scolastica**, inserire nel curricolo pratiche innovative quali quella dell'alternanza, può significare articolare diversamente l'offerta formativa, arricchendola con contributi esterni, nella fattispecie quelli del mondo del lavoro. Questi contributi e la ricerca delle connessioni necessarie con i percorsi disciplinari, possono implementare e rendere più praticabile una riconfigurazione anche parziale di alcune discipline, piegando gradualmente il curricolo alla concezione della centralità delle persone e al linguaggio delle competenze.

**Per gli studenti**, sperimentare contesti di apprendimento diversi e alternativi a quelli propriamente curricolari, sperimentare la propria capacità di inserimento in un contesto organizzativo relazionandosi positivamente con superiori e subalterni. Sperimentare la capacità di tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di una struttura gerarchica e organizzativa. Avere la possibilità di sperimentare la capacità di intraprendere attività, portare a termine compiti assegnati, ottenere risultati materialmente osservabili.

#### **COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.

**Livello Competenze Abilità Conoscenze** Livello IV EQF

#### **Attività laboratoriale**

##### **Descrizione**

**Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:**

- 
- nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità;
- modalità di tutoraggio tra pari;

**Utilizzo strumentazioni informatiche, networking**

Data ,23/10/2017

LE RESPONSABILI DI PROGETTO

prof.ssa Concetta Saviello  
prof.ssa Raffaella Russomando

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

